

**SCHEDA N.40**  
**ASCENSORI E MONTACARICHI - LICENZA DI ESERCIZIO**

**Campo di applicazione o tipologia di impresa o di attività sottoposte al procedimento.**

Riguarda le seguenti categorie di elevatori:

- a) ascensori adibiti al trasporto di persone;
- b) ascensori adibiti al trasporto di cose accompagnate da persone;
- c) montacarichi adibiti al trasporto di cose, con cabina accessibile per le sole operazioni di carico e scarico;
- d) montacarichi a motore adibiti al trasporto di cose, con cabina non accessibile alle persone e di portata non inferiore ai 25 kg.;
- e) ascensori a cabine multiple a moto continuo adibiti al trasporto di persone.

**Autocertificabile**

SI

NO

**Ente/Enti titolari**

Il Sindaco, che invia domanda e documentazione rispettivamente a:

- a) l'Ispettorato del lavoro per gli impianti degli stabilimenti industriali e delle aziende agricole;
- b) L'ASL su delega dell'ISPESL per usi civili, per ascensori e montacarichi aventi corsa non minore di 2m e con esclusione dei montacarichi a motore adibiti al trasporto di cose con cabina non accessibile e di portata inferiore a 25 kg.

**Adempimenti**

Essere in possesso della licenza d'impianto.

Domanda per la licenza d'esercizio contestuale a domanda di collaudo.

Le modifiche o le cessazioni devono essere denunciate preventivamente onde ottenere l'autorizzazione dall'Ispettorato del Lavoro o dall'ISPESL, che procederanno ad ispezione straordinaria.

Il titolare della licenza di esercizio deve accertarsi che il personale addetto alla manutenzione sia regolarmente abilitato.

**Modalità e tempi**

Dopo il montaggio dell'elevatore, chi intende tenere in esercizio ascensori o montacarichi deve presentare al Sindaco, sottoscrivendola, domanda per ottenere il rilascio della licenza di esercizio, in carta da bollo, con copia conforme in carta libera:

- 1) a mezzo Ispettorato del lavoro se per uso industriale;
- 2) a mezzo ISPEL per uso civile.

La domanda deve essere corredata della seguente documentazione:

a) dichiarazione in doppia copia (originale in carta libera + copia), se necessaria, di accettazione della titolarità della licenza di esercizio, sottoscritta dalla persona fisica indicata nella domanda dal proprietario, con generalità e domicilio della persona medesima;

b1) dichiarazione in doppia copia, per le installazioni all'interno di edifici industriali, del Comando dei Vigili del fuoco territorialmente competente attestante la conformità alle norme antincendio (Certificato Prevenzione Incendi);

b2) dichiarazione in doppia copia, per le installazioni all'interno di edifici civili, del Comando dei Vigili del fuoco territorialmente competente attestante la conformità alle norme antincendio, di impianti aventi corsa sopra il terreno maggiore di 20m (installati in edifici civili aventi altezza di gronda maggiore di 24m) (Certificato Prevenzione Incendi);

c) attestato di deposito (originale + copia) presso il Genio Civile della Provincia della documentazione di progetto delle opere in calcestruzzo armato, normale o precompresso o a struttura metallica interessate dall'impianto dell'elevatore;

d) ricevuta dall'Ufficio Registro attestante l'eseguito pagamento della tassa di concessione governativa.

Ai fini dell'esecuzione del collaudo il Sindaco invia tutta la documentazione di cui sopra a) all'Ispettorato del lavoro se trattasi di impianto industriale, e b) all'ISPEL se per impianto civile.

Ad esito positivo del collaudo il Comune rilascia la licenza d'esercizio, trasmettendo all'interessato il libretto del verbale di collaudo, la targa e le licenze, informando l'Ispettorato del lavoro o l'ISPEL.

La targa di immatricolazione deve portare le seguenti indicazioni:

- a) organo competente per le verifiche tecniche;
- b) "ascensore" o "ascensore per merci" o "montautomobili";
- c) ditta costruttrice e numero di fabbricazione;
- d) numero di matricola corrispondente a quello del libretto e sigla della provincia;
- e) portata che risulta dal libretto;
- f) numero delle persone ammesse, che risulta dal libretto.

La modulistica va richiesta all'ente competente.

### **Oneri**

Carta da bollo per la domanda; versamento dell'importo per il collaudo dell'elevatore sul c/c postale intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato (aggiungendo le spese di missione preventivamente indicate al comune dall'ente collaudatore), versamento su c/c postale della tassa di concessione governativa di esercizio per il corrente anno.

### **Validità'**

Subordinata al rispetto delle norme (richiedere ispezione straordinaria in caso di modifica e dare immediata notizia di eventuali incidenti importanza all'organo incaricato delle ispezioni).

### **Scadenza**

La licenza deve essere periodicamente rinnovata nei seguenti termini:

- Categorie A, B ed E ogni anno;
- Categoria C ogni due anni;
- Categoria D ogni quattro anni.

### **Rinnovo**

Ogni anno per ascensori di categoria A-B-E-  
Ogni 2 anni per montacarichi di categoria C  
Ogni 4 anni per montacarichi di categoria D

### **Sanzioni**

Per chi installa o tiene in esercizio ascensori o montacarichi senza licenza, è previsto l'arresto fino a tre mesi o l'ammenda fino a £. 600.000.

Se la licenza è stata negata, revocata o sospesa le pene si applicano congiuntamente. Chi omette o ritarda il pagamento della tassa di licenza è soggetto alla pena pecuniaria da un minimo pari al doppio ad un massimo pari al quadruplo della tassa dovuta.

### **Norme comunitarie**

#### **Norme nazionali**

- L. 29.10.1942 n.1415 ,
- D.P.R. 24.12.1951 n. 1767
- D.P.R . 547/55 Capo III
- D.P.R. 29.5.1963 n.1497 , art 4
- L. n. 1086/1971
- D.P.R. 24.7.1977 n. 616 art. 19
- D.M. 23.12.1982
- D.M. 4.2.1984
- D.M. 09.12.1987 n. 587
- D.M. 7.6.1988.
- D.P.R. n. 268/94
- Circolare Ministero dell'Interno 5.7.1962 n. 15215
- Circolari ISPESL 8.1.1987 n.2 ; 9.4.1990 n. 42 ; 14.5.1992 n. 30 ; 3.1.1994 n. 1
- Legge n. 46/90 e successive modificazioni

- Lettera - Circolare Ministero dell'interno prot. n. P1208/4135 sott.9 del 13/7/95 (antincendio)

## **Norme regionali**

## **Regolamenti**

## **Documentazione e testi integrati**